

I FATTI DELLA CITTÀ

ARTE, RICONOSCIMENTO A MARISTELLA ANGELI

MARISTELLA ANGELI, pittrice residente a Macerata, ha ricevuto il Premio di Rappresentanza "Giunta Regione Marche", nell'ambito della Rassegna Internazionale d'Arte "Premio Città di Porto Sant'Elpidio 15ª edizione. A presiedere la cerimonia di premiazione il vice sindaco Monica Leoni.

L'INCHIESTA GAZZANI CHIEDE DI ACCERTARE EVENTUALI DANNI

Banca Marche, altro esposto Resort e case nel mirino

Fondazione Carima: due operazioni da chiarire

di **FRANCO VEROLI**

«E' SOLO l'inizio», aveva detto qualche giorno fa Franco Gazzani, commentando la decisione della Fondazione Carima di chiedere un risarcimento danni di circa 40 milioni alla PriceaterhouseCoopers, la società che a suo avviso aveva certificato bilanci inattendibili di Banca Marche prima dell'aumento di capitale nel marzo 2012. Ora la stessa Fondazione, tramite l'avvocato Gabriele Cofanelli di Macerata, ha presentato un esposto denuncia alla Procura della Repubblica di Ancona, affinché questa accerti se vi siano fatti penalmente rilevanti in merito ad alcuni episodi riferibili alla crisi di Banca Marche e alle conseguenze subite dalla stessa Fondazione (pronta, se ne ricorreranno le condizioni, a costituirsi parte civile) che dell'istituto è uno dei maggiori azionisti.

Nell'esposto si richiamano due articoli di giornale, uno pubblicato sul Fatto Quotidiano il 13 novembre 2013 e un altro pubblicato dal Corriere della Sera il 25 luglio 2012, i cui contenuti non sarebbero mai stati smentiti «per quanto è dato conoscere», dai soggetti interessati. Nel primo caso si narra



VECCHIE GESTIONI
Dalla Sardegna a Roma: transazioni finite nella lente degli ispettori

una vicenda, riferita a un resort di Capocaccia, in Sardegna, che vede come protagonista Vittorio Casale, uno degli imprenditori raggiunto in questi giorni da un avviso di garanzia.

Nell'articolo Casale afferma tra

l'altro di essere stato messo nel sacco dai vertici di Banca delle Marche (Bianconi, Valentini e Vallesi) dicendosi pronto a dimostrare le sue accuse in Tribunale. Nel secondo si fa riferimento all'acquisto di una palazzina nel quartiere Parioli a Roma, in via Archimede 46, da parte della moglie dell'ex direttore di Banca Marche Massimo Bianconi, con una transazione passata attraverso un finanziamento di Banca Tercas, finita poi sotto la lente degli ispettori della Banca d'Italia.

COMUNQUE sia nell'esposto si evidenzia come in entrambi i casi, qualora confermati come descritti da un'eventuale indagine dei magistrati, vi siano stati danni per Banca delle Marche e, di conseguenza, per i suoi azionisti, tra i quali, appunto la Fondazione Carima. Sarà la magistratura, ovviamente, a verificare se esistano i presupposti per aprire un'inchiesta. Ma, intanto, la vicenda Banca Marche si allarga sempre di più. Ed ha probabilmente ragione chi sottolinea che quanto fino ad ora emerso sia solo la punta dell'iceberg.

Nella foto: Franco Gazzani, presidente della Fondazione Carima



UNA DONNA AL COMANDO
Diana Campanella guida la Compagnia

FINANZA IL CAPITANO DIANA CAMPANELLA

«Gioco d'azzardo, reati in aumento»

di **CHIARA GABRIELLI**

«SI TRATTA di una dipendenza gravissima, una vera e propria psicopatologia». Il capitano Diana Campanella, comandante della Compagnia Guardia di Finanza, definisce così la sindrome del gioco d'azzardo patologico, un fenomeno diventato più preoccupante rispetto agli anni passati anche nel Maceratese, a causa soprattutto della crescita del gioco online, al quale anche i minorenni hanno facilità d'accesso, dato che si può navigare senza nessun controllo.

«Stiamo cercando di scardinare la cultura sbagliata del gioco e lanciare un messaggio per i giovanissimi, per evitare allo stesso tempo l'incremento della criminalità connessa a questo tipo di attività — sottolinea il capitano —. Cerchiamo di fare prevenzione e informazione, assieme al Sert e agli psicologi delle scuole. Non c'è una classe culturale, sociale o economica che viene colpita dal fenomeno più delle altre, non c'è una categoria di soggetti più a rischio. Le sale slot proliferano, e questo vuol dire che interessa chiunque. Chi gioca non lo fa per necessità, ma per abitudine».

IDATI relativi all'attività della Finanza in materia di controlli sui videogiochi parlano chiaro: nel 2012 le persone denunciate a piede libero erano state sette, nel 2013 nove, mentre nei soli primi tre mesi di quest'anno (gennaio-marzo 2014) già 14. «Non si parla infatti solo di azzardo con slot, ma anche con le carte — prosegue Campanella —. In appena tre mesi del 2014, su 27 interventi eseguiti, sette risultano dunque irregolari: una percentuale alta

se si confronta con i sette irregolari su 48 del 2013 e i sei irregolari su 46 controlli del 2012. «In un periodo di crisi economica come questo infatti — continua l'ufficiale — è particolarmente facile cadere nella spirale del gioco. E in costante aumento il business del gioco illegale, vale a dire il gioco non collegato alla rete Ams (Monopolio statale). Succede spesso di trovare internet point 'camuffati': si spacciano come tali, ma sono centri di raccolta scommesse non autorizzati. Molti siti esteri, ad esempio 'Goldbet', si prestano ad essere visitati da locali come questi. Noi indaghiamo, se c'è il reato scatta il sequestro del computer e la denuncia del proprietario».

DA GENNAIO a marzo 2014, sono stati sequestrati un videopoker, tre schede e 480 euro in contanti, un videopoker a Civitanova, un immobile, tre siti internet, tre computer e 473 opuscoli a Potenza Picena (per esercizio abusivo del gioco scommesse), un computer, 374 euro e 75 di prelievo erariale unico evaso a Porto Recanati (dove nel 2013 erano già stati sequestrati 6 microprocessori e 1.258 euro in contanti, nell'ambito leggi di pubblica sicurezza). Il caso più massiccio inerente il gioco d'azzardo è stato a Tolentino, dove nel 2012 la Finanza ha sequestrato un computer, 13 carte magnetiche, 18 postazioni e 48.585 euro in contanti. «Per noi il gioco d'azzardo è un settore fondamentale, accanto a quelli della droga e del lavoro nero — conclude Campanella —. Siamo implementando i controlli. Chiunque voglia aiutarci, può chiamare il 117, accettiamo sia segnalazioni firmate sia segnalazioni anonime».

DOCENTE
Maria
Catricalà



Catricalà alla biblioteca Statale

ALLE 17, nella biblioteca Statale in corso Garibaldi 20, si parlerà di 'Marchi in diacronia'. È il titolo della conversazione che Maria Catricalà, ordinario di Linguistica generale all'Università di Roma Tre, terrà con Francesca Chiusaroli e Diego Poli di Unimc. Oggi si parla tanto di logo e di marchio: sono segni estremamente pervasivi della realtà. «Per questo — afferma Poli — consideriamo importante riportarli in una prospettiva diacronica, cioè storica».

FESTIVAL DI ROVERETO PREMI PER LE CTR

Teatro, ragazzi in evidenza

RICCO bottino di premi per il teatro maceratese. Con 'Il mercante di Venezia' le Ctr-Compagnie Teatrali Riunite si aggiudicano due premi nella categoria giovani e il premio alla migliore scenografia al 33° Sipario d'Oro di Rovereto. Alla premiazione del festival nazionale di teatro amatoriale, Riccardo Aureli e Giulia Ausili hanno vinto il Premio Barberi come 'promesse del teatro amatoriale' con la seguente motivazione. Laura Perini e Paolo Andreucci, entrambi laureati all'Accademia di Belle Arti di Macerata, si sono aggiudicati il premio per la migliore scenografia. Gli attori delle Ctr hanno conquistato anche due importanti nomination: Francesca Zenobi come 'miglior attrice protagonista' e Maria Laura Pierucci come 'miglior attrice non protagonista'.

